



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Determinazione nr. 611 del 06/10/2026

Gestione del Personale

OGGETTO:	REVOCA IN SEDE DI AUTOTUTELA EX ART. 21 QUINQUIES L. 241/90 DELL'AVVISO DI MOBILITÀ APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. 510 DEL 13.08.2026 E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL NUOVO AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 165/2001 S.M.I. PER N. 2 AGENTI DI POLIZIA LOCALE, AREA DEGLI ISTRUTTORI- CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE E RICHIAMATE:

- la propria determinazione n. 510 del 13.08.2026 con la quale veniva indetta la mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. per n. 2 Agenti di Polizia Locale, Area degli Istruttori - CCNL Comparto Funzioni Locali;
- la determina n. 581 del 23.09.2025 di ammissione candidati alla mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. per n. 2 Agenti di Polizia Locale, Area degli Istruttori - CCNL Comparto Funzioni Locali;
- la determina n. 852 del 23.09.2026 di costituzione della commissione esaminatrice della mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. per n. 2 Agenti di Polizia Locale, Area degli Istruttori - CCNL Comparto Funzioni Locali;

RICHIAMATI:

- il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo cui “la pubblica amministrazione è titolare dell'ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca di un bando di concorso pubblico fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori. Fino a tale momento i meri partecipanti vantano all'uopo una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento” (cfr. ex multis Cons. di Stato, sez. III, sent. n. 4554/2011);
- la giurisprudenza amministrativa che ha ribadito come la revoca di un bando di concorso pubblico rientri nei normali ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere alla revoca per sopravvenute nuove esigenze organizzative o per il mutamento della situazione di fatto o di diritto e, quindi, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico (cfr. Cons. Stato, sent. nn. 4554/2011, 3401/2005, 6508/2003, 582/2020), in quanto “la revoca del provvedimento amministrativo è connotata da un alto tasso di discrezionalità inerente alla verifica e (o) sussistenza dei requisiti previsti per legge, che, ai sensi dell'art. 21 quinquies, L. 7 agosto 1990 n. 241, possono alternativamente consistere in sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel mutamento della situazione di fatto e sua nuova valutazione alla luce dell'interesse pubblico originario (...) per ragioni di merito, vale a dire di opportunità e convenienza”, per effetto di una rimeditazione dell'assetto di interessi fissato dal provvedimento oggetto di revoca, alla luce del mutamento della situazione di fatto o di diritto o della sopravvenienza di un interesse pubblico (cfr. ex multis Cons. di Stato, sent. n. 5026/2016, sent. n. 554/2013);

TENUTO CONTO che l'articolo 10 dell'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. per n. 2 Agenti di Polizia Locale, Area degli Istruttori - CCNL Comparto Funzioni Locali prevede

quanto segue: “Il Comune di Trezzo sull’Adda si riserva il diritto di modificare, prorogare, sospendere o eventualmente rettificare o revocare il presente avviso di mobilità, a suo insindacabile giudizio, prima dell’espletamento della procedura selettiva stessa, senza che i concorrenti possano vantare diritti di sorta”;

RILEVATO che la citata procedura, sulla quale si ritiene opportuno intervenire in autotutela ai sensi dell’art. 21-quinques della Legge n. 241/1990, non è giunta a compimento né si è perfezionata con l’adozione della graduatoria e la nomina dei vincitori, essendo stata posta in essere unicamente la pubblicazione del relativo avviso, e che, pertanto, non risultano lese posizioni soggettive qualificate e tutelate;

RITENUTO, a seguito di un riesame degli atti di procedura, che la disciplina delineata nell’avviso di mobilità approvato con atto n. 510 del 13.08.2026 risulti carente di elementi essenziali volti ad assicurare un’adeguata, oggettiva e trasparente selezione delle professionalità da reclutare, determinando un ambito di discrezionalità valutativa in capo alla Commissione non sufficientemente perimetrato ai fini del giudizio di idoneità;

VALUTATO che la prosecuzione della procedura con le regole attuali non garantirebbe un’ottimale selezione del personale, e che l’interesse pubblico al corretto svolgimento delle funzioni istituzionali sia prevalente rispetto al prosieguo dell’iter concorsuale;

ACCERTATO pertanto che non risultano in alcun modo lese posizioni soggettive qualificate e/o tutelate;

CONSIDERATA, altresì, l’estrema urgenza derivante dall’imminenza della data già fissata per i colloqui selettivi, situazione che impone l’adozione immediata del presente provvedimento di revoca a tutela della buona fede dei candidati e al fine di evitare loro inutili spostamenti o disagi logistici, configurando la deroga all’obbligo di comunicazione di avvio del procedimento per eccezionali ragioni di celerità ai sensi dell’art. 7, comma 1, della L. 241/1990;

DATO ATTO infine che, per le motivazioni sopra esposte relative a insindacabili scelte organizzative dell’Ente, il contenuto dispositivo del presente atto non avrebbe potuto essere diverso, trovando pertanto applicazione il principio di non annullabilità del provvedimento per vizi di forma di cui all’art. 21-octies, comma 2, della L. 241/1990;

RILEVATO quindi procedere con la revoca della procedura concorsuale di cui trattasi;

RITENUTO necessario, al fine di garantire l’imparzialità, la massima partecipazione e la parità di trattamento tra tutti i candidati, procedere alla contestuale riapprovazione e riapertura dei termini dell’avviso di mobilità volontaria ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. per n. 2 Agenti di Polizia Locale, Area degli Istruttori - CCNL Comparto Funzioni Locali, integrato con i necessari criteri valutativi, prevedendo un tempo di pubblicazione di ulteriori 30 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento (portale INPA) e sul sito istituzionale dell’Ente;

PRECISATO che, a seguito della revoca della precedente procedura e della pubblicazione del nuovo avviso, i soggetti che abbiano già trasmesso la propria candidatura dovranno ripresentare ex novo l’istanza di partecipazione secondo le modalità ed entro i termini previsti dal nuovo bando, non ritenendosi valide le domande presentate in forza dell’avviso revocato;

VISTO il rinnovato avviso di mobilità volontaria ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. per n. 2 Agenti di Polizia Locale, Area degli Istruttori - CCNL Comparto Funzioni Locali, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO il suindicato avviso di mobilità volontaria esterna meritevole di approvazione;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 17.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 12.01.2026, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: “PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE TRIENNIO 2026/2028 - APPROVAZIONE DELLA RIPARTIZIONE CONTABILE DEL BILANCIO DI PREVISIONE IN CAPITOLI E CENTRI DI RESPONSABILITA’ PER IL TRIENNIO 2026/2028”;

RITENUTO dover provvedere in merito, ed assumere regolare impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2026/2028, esercizio 2026 e la compatibilità di tali spese con le destinazioni previste;

ACCERTATO, ai sensi dell’art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2009 convertito nella L. n. 102/2009, che il programma dei pagamenti conseguenti all’impegno di spesa in oggetto è compatibile con i relativi

stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, limitatamente alle parti ancora compatibili con la sopravvenuta disciplina legislativa;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000, con specifico riguardo agli artt. 107 e 183;

VISTO il Decreto Sindacale n. 13 del 13.12.2024, con il quale è stato conferito con decorrenza 16.12.2024, fino al 15.12.2027, l'incarico di Dirigente dell'Area Amministrativa, dal 01.01.2026 denominata Area Risorse e Cura del Cittadino, al Dott. Emilio Pirola e l'incarico di Vice Segretario Generale Vicario;

DATO ATTO che a seguito di tale conferimento sono assegnati al predetto responsabile i poteri gestionali e di assunzione di spesa relativi agli stanziamenti di competenza;

CONSIDERATO che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'art. 153 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa;

DETERMINA

1. DI PROCEDERE, per le motivazioni e finalità indicate in premessa, alla revoca dell'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. per n. 2 Agenti di Polizia Locale, Area degli Istruttori - CCNL Comparto Funzioni Locali approvato con determina n. 510 del 13.08.2026;
2. DI DISPORRE la pubblicazione dell'avviso di revoca della procedura di mobilità in oggetto nel portale del reclutamento (portale inPA) e all'Albo pretorio online, nella pagina dedicata alla procedura della sezione Amministrazione trasparente > Bandi di concorso del sito istituzionale dell'Ente;
3. DI INDIRE, per le motivazioni e finalità indicate in premessa, una nuova procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. per n. 2 Agenti di Polizia Locale, Area degli Istruttori - CCNL Comparto Funzioni Locali;
4. DI APPROVARE il nuovo avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i. per n. 2 Agenti di Polizia Locale, Area degli Istruttori - CCNL Comparto Funzioni Locali, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, contenente i criteri integrativi per lo svolgimento della selezione, dando atto che lo stesso potrà subire solamente modifiche formali e non sostanziali all'atto della pubblicazione;
5. DI STABILIRE che l'avviso di mobilità venga pubblicato nel portale del reclutamento (portale inPA) e che ne venga data la massima pubblicità e diffusione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 27 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi;
6. DATO ATTO che, a seguito della revoca della precedente procedura e della pubblicazione del nuovo avviso, i soggetti che abbiano già trasmesso la propria candidatura dovranno ripresentare ex novo l'istanza di partecipazione secondo le modalità ed entro i termini previsti dal nuovo bando, non ritenendosi valide le domande presentate in forza dell'avviso revocato;
7. DI DARE ATTO che la nomina della commissione esaminatrice verrà definita con successiva determinazione;
8. DI STABILIRE che la prova di interello si svolgerà il 19.11.2026, dalle ore 10.30 presso la sede municipale del Comune di Trezzo sull'Adda sita in via Roma, 5 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI);
9. DI STABILIRE in 30 giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Portale Unico del Reclutamento, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale dell'Ente, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla mobilità;
10. DI DEMANDARE al Servizio Gestione del Personale l'organizzazione della procedura di mobilità;
11. DI TRASMETTERE il presente atto al Servizio Bilancio, Programmazione Finanziaria e Economato per i successivi adempimenti di legge;
12. DI TRASMETTERE il presente atto, al Servizio Segreteria, Protocollo, Archivio per i successivi

adempimenti di legge.

TIPO	ESE.	CAPITOLO	IMP/ACC	ANNO	CODICE 5° LIVELLO	IMPORTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Emilio Dott. Pirola
Atto sottoscritto digitalmente